

**DETERMINAZIONE DIRETTORIALE
N. 2835 del 01/10/2019**

AREA 3 - GARE E CONTRATTI

PROPOSTA N. 2931 del 18/09/2019

OGGETTO: SERVIZIO MANUTENZIONE IMPIANTI ELETTRICI INSTALLATI PRESSO DISCOLAZIO E PRESIDI TERRITORIALI ROMA CITTÀ METROPOLITANA DA AGGIUDICARE COL CRITERIO OEPV, TRAMITE RDO MEPA "SERVIZI AGLI IMPIANTI-IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI, sede legale dell'impresa: ROMA

IL VICE DIRETTORE GENERALE

vista la legge regionale 27 luglio 2018 n. 6 "Disposizioni per il riconoscimento e il sostegno allo studio e la promozione della conoscenza nella Regione" con la quale tra l'altro l'Ente pubblico dipendente per il diritto agli studi universitari del Lazio - Laziodisu è riordinato nell'Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza DiSCo;

visto il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00177 del 27 luglio 2018 recante a oggetto "Nomina del Commissario Straordinario regionale dell'Ente Pubblico dipendente per il diritto agli studi universitari nel Lazio - Laziodisu" con il quale si decreta la nomina del dott. Alessio Pontillo quale Commissario Straordinario di Laziodisu a far data dal 30 luglio 2018 e la contestuale decadenza del Commissario uscente;

visto il Decreto del Commissario Straordinario n. 13 del 10 maggio 2019 avente ad oggetto: "Approvazione riorganizzazione temporanea delle strutture dell'Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza - DiSCo in attuazione della legge regionale n. 6/2018";

visto il Decreto del Direttore Generale n. 4 del 28 giugno 2019: "Nomina del Vice Direttore Generale di DiSCo con assegnazione delle funzioni vicarie del Direttore Generale e affidamento ad interim Area 8 "Servizi ICT Sistema Informatico" e Area 9 "Affari Generali" alla dott.ssa Claudia Zampetti;

visto il Decreto del Direttore Generale n. 3 del 27 giugno 2019: "Conferimento incarico di dirigente ad interim Area 3 "Gare e Contratti" e Area 5 "Manutenzione Straordinaria Servizi Tecnici e Sicurezza", all'ing. Mauro Lenti;

vista la determinazione direttoriale n. 1694 del 30 maggio 2019, con la quale è stato conferito l'incarico della posizione organizzativa "Servizio 3.1. Gare e Contratti e Albo fornitori" dell'Area 3 Provveditorato e Patrimonio al dott. Saverio Fata a far data dal 1° giugno 2019 e fino al 31 maggio 2020;

vista la determinazione direttoriale n. 2091 del 9 luglio 2018 con la quale è stata aggiudicato il Lotto 1 della procedura aperta per l'affidamento della "Gestione delle residenze universitarie e degli uffici amministrativi dell'Adisu di Roma Uno, dell'Adisu di Roma Due, dell'Adisu di Roma Tre e Laziodisu (compreso il ced), (Adisu Metropolitana) - Lotto 1 e dell'Adisu di Cassino (Lazio meridionale) - Lotto 2 e dell'Adisu di Viterbo (Lazio settentrionale) - Lotto 3" al RTI Consorzio Integra Soc. Coop.- Tedeschi Srl- National Service Srl- Codice Group Srl per il periodo dal 3 settembre 2018 al 2 settembre 2020;

considerata la determinazione direttoriale n. 2092 del 9 luglio 2018 con la quale è stata aggiudicato il Lotto 2 della procedura aperta per l'affidamento della "Gestione delle residenze universitarie e degli uffici amministrativi dell'Adisu di Roma Uno, dell'Adisu di Roma Due, dell'Adisu di Roma Tre e Laziodisu (compreso il ced), (Adisu Metropolitana) - Lotto 1 e dell'Adisu di Cassino (Lazio meridionale) - Lotto 2 e

dell'Adisu di Viterbo (Lazio settentrionale) – Lotto 3” al RTI Consorzio Integra Soc. Coop.- Tedeschi Srl- National Service Srl- Codice Group Srl per il periodo dal 3 settembre 2018 al 2 settembre 2020;

considerata la determinazione direttoriale n. 2093 del 9 luglio 2018 con la quale è stata aggiudicato il Lotto 3 della procedura aperta per l'affidamento della “*Gestione delle residenze universitarie e degli uffici amministrativi dell'Adisu di Roma Uno, dell'Adisu di Roma Due, dell'Adisu di Roma Tre e Laziodisu (compreso il ced), (Adisu Metropolitana) – Lotto 1 e dell'Adisu di Cassino (Lazio meridionale) - Lotto 2 e dell'Adisu di Viterbo (Lazio settentrionale) – Lotto 3*” al RTI Consorzio Integra Soc. Coop.- Tedeschi Srl- National Service Srl- Codice Group Srl per il periodo dal 3 settembre 2018 al 2 settembre 2020;

considerato che in data 6 agosto 2018 è stato notificato alla Stazione appaltante un ricorso per l'annullamento della gara relativa al Servizio di “*Gestione residenze*”, da parte della società seconda classificata;

vista la sentenza n. 02547/19 del TAR LAZIO del 19 febbraio 2019;

visto che il giudizio è tutt'ora pendente e che la trattazione del merito è fissata per il 25 settembre 2019;

considerato che, nelle more della conclusione del giudizio, l'Amministrazione ha stabilito di differire l'inizio del termine del periodo contrattuale, da ultimo con le determinazioni direttoriali n. 1830/2019, n. 1831/2019 e n. 1832/2019, cui si rinvia *per relationem*;

vista comunque la necessità di garantire la manutenzione degli impianti elettrici installati nella sede di DiscoLazio e nelle sedi dei Presidi territoriali di Roma Città Metropolitana, nelle more della conclusione del giudizio relativo a procedura di gara precedentemente indetta e ricomprensiva tra l'altro il servizio di manutenzione impianti elettrici;

vista la richiesta in merito pervenuta in data 6 settembre 2019 dal Direttore amministrativo del Presidio territoriale Roma città metropolitana, corredata da capitolato tecnico e quadro economico;

considerato che il Disciplinare di gara è stato redatto sulla base del “*Bando-tipo n. 1/2017 Schema di disciplinare di gara - Procedura aperta per l'affidamento di contratti pubblici di servizi e forniture nei settori ordinari sopra soglia comunitaria con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo*” approvato dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1228 del 22 novembre 2017;

ritenuto opportuno, in applicazione del principio di rotazione, non invitare gli operatori che hanno svolto in precedenza il servizio;

vista la comunicazione di approvazione degli atti di gara pervenuta in data 13 settembre 2019 dal Direttore amministrativo del Presidio territoriale Roma città metropolitana;

visto che il valore complessivo del presente appalto di servizi è pari ad € 178.408,00, così composto: € 138.408,00 a base d'asta ed € 40.000,00 di plafond extra-canone, non soggetto a ribasso, per eventuali interventi manutentivi imprevedibili;

considerato che il costo della manodopera è stimato dal RUP in complessivi € 102.000,00 annui e che non sussistono oneri da interferenza;

visto l'art. 1 comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 che recita espressamente che: “*Disposizione per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (finanziaria 2017)*” così come modificato da ultimo dall'art. 1, comma 120, legge n. 145 del 2018 che recita espressamente: “*Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e*

grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure. Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento”;

vista la disciplina di cui al Codice dei contratti pubblici, come da ultimo modificata dalla l. n. 14 giugno 2019, n. 55 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32;

visto l'art. 36 comma 2, lett. b) del D. Lgs. n. 50/2016 e smi secondo cui: “2. Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: [...] b) per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante affidamento diretto previa valutazione di tre preventivi, ove esistenti, per i lavori, e, per i servizi e le forniture, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti. I lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica comunque la procedura di cui al periodo precedente. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati”;

considerata la particolare urgenza di attivazione del servizio in questione, tale da ritenere maggiormente opportuno procedere direttamente all'indizione di una procedura RDO sul Mepa, senza previa indagine di mercato, ma invitando un numero di operatori, estratto a sorte sulla stessa piattaforma, in numero superiore a quello minimo indicato dalla normativa, al fine di consentire una più ampia concorrenza;

valutato opportuno, per le suesposte ragioni, attivare una RDO sulla piattaforma MEPA invitando venti operatori estratti a sorte dalla medesima piattaforma tra quelli iscritti nella categoria “**SERVIZI AGLI IMPIANTI - SOTTOCATEGORIA: IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI (TELEFONICI E AFFINI, SICUREZZA E CONTROLLO ACCESSI)** - sede legale dell'impresa: ROMA” ed aventi fatturato almeno pari al valore complessivo dell'appalto;

considerato che l'Amministrazione, ha optato di inserire il requisito economico finanziario richiesto per motivazioni legate anche, e soprattutto, alla peculiarità del settore dell'affidamento in esame, per il quale assume fondamentale importanza la possibilità di selezionare attraverso la presente gara operatori economici dotati di comprovata solidità e capacità economico-finanziarie idonee a garantire, anche nel corso del rapporto, un adeguato ed elevato livello qualitativo di servizio;

visto l'art. 51, comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016 e smi che prevede espressamente che: *“Nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici, sia nei settori ordinari che nei settori speciali, al fine di favorire l'accesso delle microimprese, piccole e medie imprese, le stazioni appaltanti suddividono gli appalti in lotti funzionali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera qq), ovvero in lotti prestazionali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera ggggg) in conformità alle categorie o specializzazioni nel settore dei lavori, servizi e forniture. Le stazioni appaltanti motivano la mancata suddivisione dell'appalto in lotti nel bando di gara o nella lettera di invito e nella relazione unica di cui agli articoli 99 e 139. Nel caso di suddivisione in lotti, il relativo valore deve essere adeguato in modo da garantire l'effettiva possibilità di partecipazione da parte delle microimprese, piccole e medie imprese. E' fatto divieto alle stazioni appaltanti di suddividere in lotti al solo fine di eludere l'applicazione delle disposizioni del presente codice, nonché di aggiudicare tramite l'aggregazione artificiosa degli appalti”;*

considerato opportuno non procedere alla suddivisione in Lotti della gara in oggetto poiché un frazionamento dell'appalto non offrirebbe adeguate garanzie di funzionalità, razionalizzazione, efficiente realizzazione delle progettualità e non consentirebbe la fruizione di benefici derivanti da un'unica rendicontazione delle prestazioni che compongono il presente appalto;

visto l'art. 81 comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016 che recita espressamente che: *“ Per le finalità di cui al comma 1, con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, sentita l'ANAC e l'AGID, sono indicati i dati concernenti la partecipazione alle gare e il loro esito, in relazione ai quali è obbligatoria l'inclusione della documentazione nella Banca dati, i documenti diversi da quelli per i quali è prevista l'inclusione e le modalità di presentazione, i termini e le regole tecniche per l'acquisizione, l'aggiornamento e la consultazione dei predetti dati. Con il medesimo decreto si provvede alla definizione delle modalità relative alla progressiva informatizzazione dei documenti necessari a comprovare i requisiti di partecipazione e l'assenza di cause di esclusione, nonché alla definizione dei criteri e delle modalità relative all'accesso e al funzionamento nonché all'interoperabilità tra le diverse banche dati coinvolte nel procedimento. A tal fine entro il 31 dicembre 2016, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, in accordo con ANAC, definisce le modalità di subentro nelle convenzioni stipulate dall'ANAC, tali da non rendere pregiudizio all'attività di gestione dati attribuite all'ANAC dal presente codice. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al presente comma, si applica l'articolo 216, comma 13”;*

visto l'art. 216, comma 13 del D. Lgs. n. 50/2016 che recita espressamente che: *“Fino all'adozione del decreto di cui all'articolo 81, comma 2, le stazioni appaltanti e gli operatori economici utilizzano la banca dati AVCPass istituita presso l'ANAC”;*

considerato che alla data di formalizzazione del presente provvedimento non risultano attive Convenzioni CONSIP per l'acquisto di sistemi analoghi a quelli della procedura in oggetto e non risultano attive convenzioni stipulate da parte della Centrale Acquisti regionale;

ritenuto opportuno prevedere espressamente la risoluzione del contratto stipulato con l'Aggiudicatario del presente servizio, nell'eventualità dell'intervenuta stipula del contratto relativo alla “Gestione residenze”, entro cui rientra anche il presente servizio, a seguito della conclusione del giudizio pendente dinanzi al giudice amministrativo;

visto l'art. 216 comma 27-octies del D. Lgs. n. 50/2016 e smi che recita espressamente che: *“Nelle more dell'adozione, entro 180 giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, lettere a) e b), della legge 23 agosto 1988, n. 400, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza*

permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, di un regolamento unico recante disposizioni di esecuzione, attuazione e integrazione del presente codice, le linee guida e i decreti adottati in attuazione delle previgenti disposizioni di cui agli articoli 24, comma 2, 31, comma 5, 36, comma 7, 89, comma 11, 111, commi 1 e 2, 146, comma 4, 147, commi 1 e 2 e 150, comma 2, rimangono in vigore o restano efficaci fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui al presente comma, in quanto compatibili con il presente codice e non oggetto delle procedure di infrazione nn. 2017/2090 e 2018/2273. Ai soli fini dell'archiviazione delle citate procedure di infrazione, nelle more dell'entrata in vigore del regolamento, il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e l'ANAC sono autorizzati a modificare rispettivamente i decreti e le linee guida adottati in materia. Il regolamento reca, in particolare, disposizioni nelle seguenti materie: (comma aggiunto dall'art. 1, comma 20, lettera gg), della legge n. 55 del 2019) a) nomina, ruolo e compiti del responsabile del procedimento; b) progettazione di lavori, servizi e forniture, e verifica del progetto; c) sistema di qualificazione e requisiti degli esecutori di lavori e dei contraenti generali; d) procedure di affidamento e realizzazione dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie comunitarie; e) direzione dei lavori e dell'esecuzione; f) esecuzione dei contratti di lavori, servizi e forniture, contabilità, sospensioni e penali; g) collaudo e verifica di conformità; h) affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria e relativi requisiti degli operatori economici; i) lavori riguardanti i beni culturali. A decorrere dalla data di entrata in vigore del regolamento cessano di avere efficacia le linee guida di cui all'articolo 213, comma 2, vertenti sulle materie indicate al precedente periodo nonché quelle che comunque siano in contrasto con le disposizioni recate dal regolamento”;

visto l'art. 40 comma 2 del Dlgs 50/2016 e smi che recita espressamente: “A decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al presente codice svolte dalle stazioni appaltanti sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici”;

ritenuto opportuno pertanto procedere all'avvio di una procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D. Lgs. n. 50/2016 e smi per selezionare un operatore economico che possa eseguire tutte le prestazioni indicate negli schemi di documentazione di gara, da selezionarsi con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa mediante i seguenti punteggi:

a) Offerta tecnica: 70 punti b) Offerta economica: 30 punti;

visto l'art.113, comma 2 del Dlgs. 50/2016 e smi che recita espressamente: “[...]le amministrazioni aggiudicatrici destinano ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti. Tale fondo non è previsto da parte di quelle amministrazioni aggiudicatrici per le quali sono in essere contratti o convenzioni che prevedono modalità diverse per la retribuzione delle funzioni tecniche svolte dai propri dipendenti. Gli enti che costituiscono o si avvalgono di una centrale di committenza possono destinare il fondo o parte di esso ai dipendenti di tale centrale. La disposizione di cui al presente comma si applica agli appalti relativi a servizi o forniture nel caso in cui è nominato il direttore dell'esecuzione”;

visto l'art.113, comma 5-bis. del Dlgs. 50/2016 esmi che recita espressamente: “Gli incentivi di cui al presente articolo fanno capo al medesimo capitolo di spesa previsto per i singoli lavori, servizi e forniture”;

considerato che gli incentivi per le funzioni tecniche, che la Stazione appaltante destinerà in un apposito fondo ai sensi dell'art. 113, comma 2 del D.lgs. 50/2016 e smi, previsti per questa procedura di gara saranno pari a € 2.768,16 (stanziamento del 2% sul valore dell'appalto, IVA esclusa);

preso atto che dette somme saranno solo accantonate mentre la ripartizione delle stesse avverrà secondo le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base di apposito regolamento che verrà adottato dall'Ente (ex art. 113, comma 3 del D.lgs n. 50/2016 e smi) sulla base della giurisprudenza contabile;

visto l'art. 30, comma 5 bis, del D.lgs n. 50/2016 e smi che recita espressamente: *“In ogni caso sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva”*;

visto il par. n. 1 della Delibera dell'ANAC n. 1 del 11 gennaio 2017 – *“Indicazioni operative per un corretto perfezionamento del CIG”* che recita espressamente che: *“Le stazioni appaltanti che intendono avviare una procedura di selezione del contraente sono tenute ad acquisire il relativo CIG, per il tramite del RUP, anche in modalità Smart, in un momento antecedente all'indizione della procedura di gara. In particolare:*

a. per le procedure che prevedono la pubblicazione del bando o avviso di gara, il CIG va acquisito prima della relativa pubblicazione, in modo che possa essere ivi riportato;

b. per le procedure che prevedono l'invio della lettera di invito, il CIG va acquisito prima dell'invio delle stesse in modo che possa essere ivi riportato;

c. per gli acquisti effettuati senza le modalità di cui ai punti a) e b), il CIG va acquisito prima della stipula del relativo contratto in modo che possa essere ivi riportato e consentire il versamento del contributo da parte degli operatori economici selezionati (ad esempio nel caso di affidamenti in somma urgenza il CIG va riportato nella lettera d'ordine)”;

considerato che il presente appalto è inserito nella *“Programmazione Biennale Forniture Beni e Servizi 2019-2020”*, approvato con decreto del Commissario straordinario n. 26 del 6 settembre 2019;

considerato opportuno nominare, quale Responsabile unico del procedimento, il geom. Patrizio Massari, P.O. PTR.1 *Manutenzione e servizi Roma Uno*;

visto il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42”*;

visto il decreto del Commissario Straordinario n. 27 del 12 novembre 2018, concernente: *“Adozione del bilancio di previsione finanziario 2019-2021 dell'Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza - DiSCo”*;

vista la Legge Regionale 28 dicembre 2018, n. 13 *“Legge di Stabilità regionale 2019”*;

vista la Legge Regionale 28 dicembre 2018, n. 14 *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021”* con la quale all'art. 6 *“Approvazione dei bilanci degli enti”* alla lettera b) approva, tra gli

altri, il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2019 e pluriennale 2020-2021 dell'Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza (DiSCo);

visto il Decreto del Commissario Straordinario n. 2 del 16 gennaio 2019, avente ad oggetto: *“Bilancio di previsione finanziario 2019-2021 dell'Ente Regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza – DiSCo: Adozione variazione n. 1”*;

visto il Decreto del Commissario Straordinario n. 6 del 6 marzo 2019, avente ad oggetto: *“Bilancio di previsione finanziario 2019-2021 dell'Ente Regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza – DiSCo: Adozione variazione n. 2”*;

visto il Decreto del Commissario Straordinario n. 14 del 17 maggio 2019, avente ad oggetto: *“Bilancio di previsione finanziario 2019-2021 dell'Ente Regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza – DiSCo: Adozione variazione n. 3”*;

visto il Decreto del Commissario Straordinario n. 19 del 31 maggio 2019, concernente: *“Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 e dei residui perenti ex art. 3, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 e contestuale variazione n. 4 al Bilancio di previsione finanziario di DiSCo 2019-2021 funzionale alle reimputazioni dei residui attivi e passivi”*;

visto il Decreto del Commissario Straordinario n. 25 del 26.07.2019 avente ad oggetto *“Bilancio di previsione finanziario di DiSCo 2019-2021: Adozione variazione n. 5 - Assestamento generale e salvaguardia degli equilibri di bilancio dell'esercizio 2019”*;

DETERMINA

- 1. che** la premessa costituisce parte integrante, motivante e sostanziale del presente dispositivo;
- 2. di indire** una procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 co. 2 lett. b) d.lgs. n. 50/2016 e smi per l'affidamento del servizio di manutenzione impianti elettrici presso gli Uffici e le Residenze dell'Ente, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, tramite RDO del MEPA con invito a venti operatori estratti a sorte sul MEPA tra quelli iscritti nella categoria *“Servizi agli Impianti - sottocategoria: Impianti elettrici e speciali (telefonici e affini, sicurezza e controllo accessi) - sede legale dell'impresa: ROMA”*, per il periodo di 12 mesi dalla stipula del contratto e per un importo a base d'asta di € 138.408,00 iva esclusa;
- 3. che** l'importo a base d'asta è stimato dal RUP in € 138.408,00 iva esclusa per 12 (dodici) mesi;
- 4. di prevedere** per la suddetta procedura un plafond dell'importo di € 40.000,00 iva esclusa per la copertura degli interventi manutentivi non preventivabili, come specificato nella documentazione di gara;
- 5. di approvare** la documentazione di gara relativa al servizio in oggetto, la quale sarà integralmente pubblicata e liberamente accessibile sul profilo del committente;
- 6. che** trovano applicazione le previsioni di cui all'art. 106 commi 11 e 12 d.lgs. n. 50/2016 e smi;
- 7. di dare atto** che i costi della sicurezza per rischio da interferenza sono pari a zero ed il costo della manodopera è stimato in € 102.000,00 annui;
- 8. che** la spesa complessiva presunta è di € **217.657,76** iva inclusa (di cui € 168.857,76 i.i. di attività a canone e 48.800,00 i.i. di plafond), ma **sarà prenotata sul Bilancio DISCO per € 216.569,47** come decurtata della somma di € 1.088,29 in ragione degli oneri di cui all'art. 30 co. 5 bis del d.lgs. n. 50/2016 e smi, come di seguito specificato;
- 9. di prenotare** sull'esercizio finanziario 2019 la somma di € **23.027,25** per l'annualità 2019 sul capitolo 22013 *“Presidio Roma città metropolitana”* di nuova istituzione, Art. 0, P.D.C.I. 1.03.02.09.000 liv. V 004, per attività a canone;

10. di prenotare sull'esercizio finanziario 2019 la somma di € **115.136,23** per l'annualità 2020 sul capitolo 22013 "Presidio Roma città metropolitana" di nuova istituzione, Art. 0, P.D.C.I. 1.03.02.09.000 liv. V 004, per attività a canone;

11. di prenotare sull'esercizio finanziario 2019 la somma di € **8.092,67** per l'annualità 2019 sul capitolo 22013 "Presidio Roma città metropolitana" di nuova istituzione, Art. 0, P.D.C.I. 1.03.02.09.000 liv. V 004, per attività extra canone;

12. di prenotare sull'esercizio finanziario 2019 la somma di € **40.463,33** per l'annualità 2020 sul capitolo 22013 "Presidio Roma città metropolitana" di nuova istituzione, Art. 0, P.D.C.I. 1.03.02.09.000 liv. V 004, per attività extra canone;

13. di prenotare sull'esercizio finanziario 2019 la somma di € **4.975,00** per l'annualità 2019 sul capitolo 65054 "Manutenzione ordinaria locali, impianti, automezzi, mobili, macchinari ed attrezzature (funzionam. amminin.)", Art. 0, P.D.C.I. 1.03.02.09.000 liv. V 004, per attività a canone;

14. di prenotare sull'esercizio finanziario 2019 la somma di € **24.875,00** per l'annualità 2020 sul capitolo 65054 "Manutenzione ordinaria locali, impianti, automezzi, mobili, macchinari ed attrezzature (funzionam. amminin.)", Art. 0, P.D.C.I. 1.03.02.09.000 liv. V 004, per attività a canone;

15. di prenotare sull'esercizio finanziario 2019 la somma di € **1.088,29 i.i.** per l'annualità 2020 sul capitolo **22013** "Presidio Roma città metropolitana" di nuova istituzione, e sul **capitolo 65054** "Manutenzione ordinaria locali, impianti, automezzi, mobili, macchinari ed attrezzature (funzionam. amminin.)" P.D.C.I. 1.03.02.09.000, V livello 004, come di seguito dettagliato:

esercizio finanziario	A valere sull'esercizio finanziario	capitolo	Art.	P.D.C.I.	liv. V	Importo
2019	2020	22013	0	1.03.02.09.000	004	€ 694,29
		65054				€ 150,00
		22013				€ 244,00

16. di prenotare l'impegno di spesa nella misura percentuale del 2% dell'importo a base di gara (€ 138.408,00) per un importo complessivo di € **2.768,16** sul **capitolo 22013** "Presidio Roma città metropolitana" di nuova istituzione e sul **capitolo 65054** "Manutenzione ordinaria locali, impianti, automezzi, mobili, macchinari ed attrezzature (funzionam. amminin.)" , in riferimento agli incentivi da erogare in favore dei dipendenti per lo svolgimento delle funzioni tecniche:

esercizio finanziario	A valere sull'esercizio finanziario	capitolo	Art.	P.D.C.I.	liv. V	Importo
2019	2020	22013	0	1.03.02.09.000	004	€ 230,68
						€ 1.153,40
		65054	0	1.03.02.09.000	004	€ 230,68
						€ 1.153,40

17. che gli operatori economici che hanno svolto in precedenza il servizio non saranno invitati in applicazione del principio di rotazione;

18. che il Responsabile unico del procedimento è il geom. Patrizio Massari, P.O. PTR.1 *Manutenzione e servizi Roma Uno*;

19. che l'Ufficio Gare e contratti di DISCO fornirà il supporto tecnico necessario al RUP relativamente all'espletamento della procedura di evidenza pubblica in oggetto.

VISTO DI REGOLARITA' TECNICO/AMMINISTRATIVA DELL'ISTRUTTORIA

Visto di regolarità Tecnico\amministrativa dell'Atto, firmato digitalmente dalla P.O.:
FATA SAVERIO in data **30/09/2019**

VISTO DI LEGITTIMITA' TECNICO/AMMINISTRATIVO

Il Dirigente, ritenuto che, all'esito degli accertamenti e/o valutazioni effettuate dal Responsabile del Procedimento, sussistono i presupposti giuridici e di opportunità per l'adozione della presente proposta, esprime con la sua sottoscrizione, parere favorevole all'adozione del provvedimento.

Visto di legittimità Tecnico/amministrativo, firmato digitalmente dal Dirigente dell'Area: **AREA 3 - GARE E CONTRATTI ING. LENTI MAURO** in data **30/09/2019**

CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del Servizio attesta la correttezza dell'istruttoria relativa alla regolarità contabile ed alla copertura finanziaria della spesa e/o alla registrazione dell'entrata, ai sensi degli articoli 53 e/o 56 del D.lgs 118/2011 e s.i.m. e all'allegato 4/2 del D.lgs 118/2011.

Esito istruttoria contabile: **ISTRUTTORIA CONCLUSA CON ESITO POSITIVO**

Visto di regolarità sulla correttezza dell'istruttoria contabile firmato digitalmente dal Responsabile del Servizio 1.1 Bilancio: **RAG. DOTTARELLI LEONARDO** in data **01/10/2019**

CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Dirigente, all'esito delle verifiche effettuate dal responsabile del Servizio, conferma la correttezza dell'istruttoria relativa alla regolarità contabile e alla copertura finanziaria della spesa e/o alla registrazione dell'entrata, ai sensi dell'articolo 53 e/o 56 del D.lgs 118/2011 e s.i.m e all'allegato 4/2 del D.lgs 118/2011.

Visto di conferma della regolarità sulla correttezza dell'istruttoria contabile. firmato digitalmente dal dirigente dell'Area AREA 1 - RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE **COLAIACOMO DAMIANO** in data **01/10/2019**

ADOZIONE ED ESECUTIVITA'

Il Direttore Generale, vista la proposta n.ro 2931 del 18/09/2019, preso atto dell'istruttoria svolta, dei pareri espressi e dei controlli eseguiti, adotta la determinazione direttoriale e la rende esecutiva apponendo contestualmente il visto definitivo ai sensi dell'articolo 53 e/o 56 del D.lgs 118/2011 e s.i.m. e dell'allegato del D.lgs 118/2011.

Firmato digitalmente dal Vice Direttore Generale **DOTT.SSA ZAMPETTI CLAUDIA** In data **01/10/2019**